



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 66 del 19/03/2020

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e ISPRO per attività di didattica, ricerca e assistenza		
Struttura Proponente	Dipartimento Amministrativo	Mario Piccoli Mazzini
	S.S. Bilancio, contabilità e investimenti	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Veronica Margelli
	Estensore	Veronica Margelli
Allegati n.	1	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa	Conto Economico	Anno

Eseguibile a norma di Legge dal 03/06/2020

Pubblicato a norma di Legge il 19 MAR. 2020

Inviato al Collegio Sindacale il 19 MAR. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti/e:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018 con la quale è stato adottato lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);

Richiamato:

- l'art. 2 del Decreto Legislativo n. 517 del 21 dicembre 1999 "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università a norma dell'art. 6 della Legge del 30 novembre 1998, n. 419" che prevede la collaborazione tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università attraverso le Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU) e, qualora in tali Aziende non siano disponibili specifiche strutture per lo svolgimento dell'attività di didattica e di ricerca, presso altre strutture pubbliche, concordandone le modalità mediante appositi protocolli di intesa;

Premesso che:

- le modalità con cui attuare la collaborazione con strutture diverse dalle AOU devono essere previste nei protocolli di intesa che le Università e le Regioni stipulano ai sensi del Decreto Legislativo sopra richiamato;
- la Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena hanno siglato l'ultimo protocollo di intesa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/1999, in data 5 febbraio 2018, approvato con DGRT n. 1519/2017, dove, nel dare una definizione della rete regionale dell'assistenza comprendente i poli integrati per la didattica, si specifica che tali poli sono "costituiti dall'insieme delle strutture sanitarie pubbliche (...) con le quali le Università stipulano le specifiche convenzioni, creando un legame articolato di competenza assistenziale e di didattica su tutte e tre le Aree Vaste";
- le suddette parti hanno inteso confermare l'impegno a sviluppare metodi e strumenti di collaborazione tra sistema socio-sanitario regionale e sistema didattico-scientifico universitario al fine di perseguire in modo congiunto, obiettivi di qualità rispetto alle esigenze assistenziali, alle attività di formazione del personale medico e sanitario e alla ricerca clinica;
- ISPRO:
 - è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica;
 - svolge le seguenti attività istituzionali:
 - ricerca, la valutazione epidemiologica e gli interventi nel campo della prevenzione primaria, secondaria dei tumori;
 - prevenzione terziaria con specifico riferimento al follow-up, al sostegno psicologico ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici;
 - ricerca, la valutazione epidemiologica e dell'appropriatezza delle tecnologie Health Technology Assessment (HTA);
 - aggiornamento professionale nella prevenzione oncologica per le Aziende del servizio sanitario regionale e nazionale;

Considerato che:

- nell'ambito della propria attività di ricerca e formazione, con particolare riferimento alle funzioni di sorveglianza epidemiologica in campo oncologico, ISPRO ha interesse ad incrementare competenze affini e complementari alle attività di studio e a collaborare alla didattica per il trasferimento operativo delle nuove acquisizioni in ambito scientifico;
- ISPRO e l'Università degli Studi di Firenze hanno attivato negli anni proficui rapporti di collaborazione nell'ambito delle attività di insegnamento e di formazione;
- è comune volontà e preminente interesse delle parti mantenere rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci;

Dato atto che:

- ISPRO, tenuto conto dell'interesse ad incrementare la collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, con comunicazione del Direttore Generale Prot. n. 3217 dell'11 novembre 2019, agli atti presso gli uffici competenti, ha chiesto conferma alla Regione Toscana sull'applicabilità del Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena di cui alla DGRT n. 1519/2017;

Preso atto che:

- la Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Regione Toscana ha confermato, tramite comunicazione agli atti, che il protocollo suddetto e la Convenzione di cui all'Allegato lettera "A" del presente atto, sono applicabili a ISPRO in quanto Ente del SSR, nei limiti delle competenze e delle funzioni che gli sono proprie (AOGRT/PD Prot. n. 0462922 del 12/12/2019);
- l'Università degli Studi di Firenze ha espresso parere favorevole alla stipula di una convenzione con ISPRO per la collaborazione nell'ambito di attività di didattica, ricerca ed assistenza, secondo le indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa di cui alla DGRT n. 1519/2017, come evidenziato:
 - dall'estratto del verbale del Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana del 13 febbraio 2020, agli atti presso l'ufficio proponente;
 - dall'istruttoria del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della seduta del 24 febbraio 2020, atti presso l'ufficio proponente;
- la Direzione di ISPRO e l'Autorità universitaria hanno raggiunto una intesa formalizzata nella Convenzione di cui sopra, proposta dall'Università degli Studi di Firenze in data 25 febbraio 2020, come da comunicazione e-mail agli atti;
- tramite il suddetto accordo le parti convengono le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di salute ed inclusione sociale fissati dalla programmazione socio-sanitaria regionale attraverso attività assistenziali e di cura svolte in sinergia con le attività di didattica e ricerca;

Precisato che:

- le parti convengono di collaborare in specifici settori scientifico-disciplinari, elencati all'art. 2 del suddetto accordo convenzionale e che tali settori potranno comunque essere integrati;
- ISPRO garantirà le necessarie risorse individuate in successivi protocolli attuativi;

Stabilito che:

- sono a carico di ISPRO, le spese necessarie così come indicativamente previste nei protocolli attuativi;

Precisato altresì che:

- l'imputazione di tali spese, al momento non stimabili, sarà definita con successivi atti, tenuto conto dei protocolli attuativi che dovranno essere accordati tra le parti per la definizione dei dettagli di collaborazione;

Rilevato che:

- l'attività oggetto della presente convenzione è in accordo con le finalità ed i compiti istituzionali di ISPRO ed è organizzata in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di Istituto, nonché piena funzionalità dei servizi;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione e alla sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato Lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.);

DELIBERA

per le motivazioni espresse in parte narrativa che s'intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare e autorizzare la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e ISPRO di cui all'Allegato di Lettera "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per dare avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività di didattica, ricerca e assistenza;
- 2) di prendere atto che sono a carico di ISPRO, le spese necessarie così come indicativamente previste nei successivi protocolli attuativi;
- 3) di procedere all'imputazione di spesa a carico di ISPRO, al momento non stimabile, tramite successivi atti, tenuto conto dei protocolli attuativi che dovranno essere accordati tra le parti per la definizione dei dettagli di collaborazione;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 agosto 2005.



**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Riccardo Poli)



**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Amunni)



**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Fabrizio Carraro)

Elenco degli allegati

Allegato lettera "A"

Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e ISPRO
per attività di didattica, ricerca e assistenza

n. pagine 6

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Direzione Aziendale

Tutte le S.C.

S.S. Bilancio, Contabilità ed Investimenti

Servizio di Prevenzione e Protezione

19 MAR. 2020

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA PER ATTIVITÀ' DI DIDATTICA, RICERCA E ASSISTENZA

TRA

- L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE, di seguito denominata "Università", con sede in Piazza San Marco n. 4, Firenze, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01279680480) rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei

E

- L'ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA, di seguito denominato "ISPRO", con sede in Firenze Via Cosimo il Vecchio, n 2, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 05872050488), rappresentata dal Direttore Generale Prof. Gianni Amunni,

- Premesso che il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 (D.Lgs. 517/99) all'art. 2 prevede che la collaborazione tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università si attui attraverso le Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU) e, qualora in tali aziende non siano disponibili specifiche strutture essenziali per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, presso altre strutture pubbliche, concordandone l'utilizzo nei protocolli di intesa previsti dallo stesso D.Lgs. 517/99;
- Preso atto che la Regione Toscana e le Università toscane hanno siglato l'ultimo protocollo di intesa ai sensi del D.Lgs 517/99 in data 5 febbraio 2018;
- Preso altresì atto che, a seguito della comunicazione del Direttore Generale di ISPRO dell'11 novembre 2019, prot. n. 3217, avente ad oggetto l'ambito di applicazione del protocollo d'intesa di cui al punto precedente, il Direttore della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Regione Toscana ha confermato come il protocollo sia applicabile a ISPRO in quanto Ente del SSR;
- Considerato che suddetto Protocollo introduce le seguenti novità nei rapporti tra Università e Servizio Sanitario Nazionale:

* al punto 4 delle premesse, nel confermare la centralità delle Aziende Ospedaliero-Universitarie si apre ad un rapporto più sinergico tra Università e Sistema Sanitario a livello regionale, di area vasta e locale;

* l'art. 1, comma 3 afferma che *"L'integrazione tra la Regione e le Università si realizza, altresì, attraverso la identificazione di progettualità condivise tra Regione Toscana e Università e anche attraverso la partecipazione dell'Università alla programmazione sociosanitaria integrata regionale per quanto attiene l'introduzione di innovativi progetti organizzativi e gestionali integrati negli ambiti di assistenza, formazione e ricerca"*;

* il successivo comma 4, prevede che *"L'integrazione di cui al comma 3 può attuarsi anche attraverso appositi accordi e piani operativi, in conformità alle disposizioni della programmazione regionale e del presente protocollo e con le modalità di cui al successivo articolo 17", che, a sua volta, si riferisce a "piani operativi" per l'attuazione di "specifiche progettualità condivise"*;

* l'art. 2, al comma 1, prevede che le attività di didattica e ricerca siano svolte nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie, rinviando a specifici accordi per lo svolgimento delle stesse in altre aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR);

* il successivo comma 5 dello stesso articolo, nel dare una definizione della rete regionale dell'assistenza comprendente i poli integrati per la didattica, specifica che tali poli sono *"costituiti dall'insieme delle strutture sanitarie pubbliche, istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e dalle strutture private accreditate con le quali le Università stipulano le specifiche convenzioni, creando un legame articolato di competenza assistenziale e di didattica su tutte e tre le Aree Vaste"*;

* l'art. 3, al punto 8, pone l'esigenza di mettere a disposizione sedi funzionali idonee a supporto della rete formativa per i corsi di laurea e le scuole di specializzazione, laddove se ne ravvisi la necessità, anche presso strutture ospedaliere territoriali di Aziende sanitarie diverse dalle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento.

• Premesso che:

- in data 13 febbraio 2017 (Rep. Atti ISPO n. 4) è stata sottoscritta una convenzione tra Università e ISPO per il monitoraggio microbiologico degli ambienti e delle attrezzature endoscopiche;

- in data 19 aprile 2018 è stata sottoscritta una convenzione tra Università e ISPRO per l'inserimento delle strutture dell'azienda nella rete formativa delle scuole di specializzazione di area medica;

- in data 21 novembre 2019 (Rep. Atti n. 56) è stata sottoscritta una convenzione tra Università ed ISPRO per lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste dai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, dai Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie, dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dal Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

- in data 10 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 67) è stata sottoscritta una convenzione tra Università e ISPRO per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curricolari;

• Considerato che:

- la Regione Toscana, con legge 14 dicembre 2017, n. 74, ha provveduto a stabilire che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) e che, con DGRT 7 maggio 2018, n. 490, ha espresso parere favorevole sullo Statuto e sul Regolamento di Organizzazione di ISPRO;

- ISPRO è ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica;

- tra le attività istituzionali di ISPRO previste dalla sopra citata legge si comprendono:

- la ricerca, la valutazione epidemiologica e gli interventi nel campo della prevenzione primaria e secondaria dei tumori, con particolare riferimento ai programmi di screening allo studio dei cancerogeni ambientali e professionali e dei fattori correlati agli stili di vita, allo studio della suscettibilità individuale e di gruppi ad alto rischio, ed alla valutazione della incidenza, prevalenza e mortalità per tumori, nell'ambito degli indirizzi del piano sanitario e sociale integrato regionale;
- lo studio dei fattori cancerogeni ambientali e professionali;
- la ricerca, la valutazione epidemiologica e dell'appropriatezza delle tecnologie Health Technology Assessment (HTA);
- la prevenzione terziaria con specifico riferimento al follow-up, al sostegno psicologico ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici;
- la gestione del registro toscano tumori, del registro di mortalità regionale, nonché la gestione delle mappe di rischio oncogeno, la gestione del centro operativo regionale (COR) per i tumori professionali;
- la sperimentazione clinica, con riferimento alle attività complessive dell'Istituto, compresa quella relativa a farmaci utilizzabili nella chemio prevenzione;
- l'aggiornamento professionale nella prevenzione oncologica per le aziende del servizio sanitario regionale e nazionale;

- ISPRO svolge ampia attività di ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi di ricerca europei;

• Considerato inoltre che ISPRO nell'ambito della ampia attività di ricerca e formazione, con particolare riferimento alle funzioni di sorveglianza epidemiologica in campo oncologico, ha interesse ad incrementare competenze affini e complementari alle attività di studio, prevenzione e rete oncologica e a collaborare alla didattica per il trasferimento operativo delle nuove acquisizioni in ambito oncologico;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione disciplina le modalità con le quali l'Università e ISPRO concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute ed inclusione sociale fissati dalla programmazione integrata sociosanitaria regionale attraverso le attività assistenziali e di cura svolte in connessione con le attività di didattica e ricerca, in applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione Toscana e le Università toscane in data 5 febbraio 2018.

Art. 2 - Attuazione dell'integrazione

Fermo restando che l'integrazione tra Università e SSN prevista dalla normativa e illustrata in premessa si attua principalmente attraverso la collaborazione con la AOUC e AOUM, con la presente convenzione le parti intendono prevedere, limitatamente a specifiche esigenze dell'Università e della Regione non riconducibili all'interno delle AOUC, nonché per le attività già oggetto dei precedenti accordi richiamati in premessa, forme di integrazione più accentuate rispetto alla fase regionale precedente l'ultimo protocollo di intesa Regione Università toscane.

In particolare le parti convengono di collaborare per lo svolgimento delle attività assistenziali connesse alla didattica e alla ricerca nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- **Diagnostica per immagini**
- **Scienze Tecniche Mediche applicate**
- **Oncologia medica**
- **Patologia clinica**
- **Biochimica clinica**
- **Igiene, epidemiologia e sanità pubblica**
- **Genetica**
- **Biostatistica**
- **Ingegneria informatica.**

I dettagli della collaborazione saranno oggetto di appositi protocolli attuativi nei quali verranno anche indicati i responsabili gestionali del presente protocollo, l'eventuale estensione ad altri settori scientifico disciplinari e le modalità di impegno del personale Unifi all'interno delle strutture di ISPRO.

ISPRO, sulla base di specifici accordi con l'Università, potrà attivare borse di studio finalizzate alle attività di ricerca congiuntamente programmate.

Art. 3 - Programmazione congiunta

Quando ricorrono le specifiche esigenze illustrate nell'articolo precedente e soltanto in queste ipotesi, per quanto riguarda il personale i rapporti tra Università e ISPRO saranno improntati allo svolgimento di politiche di massima integrazione che potranno prevedere l'attribuzione della direzione di strutture al personale universitario, l'affidamento di programmi, la programmazione congiunta delle risorse.

Tali politiche saranno declinate nei protocolli attuativi che verranno redatti.

Art. 4 - Sedi

Le attività sanitarie di cui al precedente articolo si svolgono presso le sedi di ISPRO individuate con i protocolli attuativi.

I locali e le risorse strumentali destinati alle attività didattiche e di ricerca connesse all'attività assistenziale verranno elencati in apposito documento allegato ai suddetti accordi.

Art. 5 - Personale

Il personale universitario coinvolto nella collaborazione con ISPRO è individuato anch'esso negli accordi attuativi e verrà elencato in distinti allegati, sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo.

Detti allegati verranno periodicamente aggiornati a seguito di modificazioni dello stato giuridico, dell'afferenza funzionale, della sede di lavoro etc. o a seguito di nuovi inserimenti.

Art. 6 - Didattica

ISPRO, nel rispetto degli indirizzi regionali, garantisce la partecipazione dei propri dirigenti del SSR alle attività didattiche programmate dalla Scuola di Scienze della Salute Umana. Per attività didattiche si intendono quelle di carattere frontale e quelle di tutoraggio

Nella programmazione annuale universitaria è definita la quota d'attività didattica attribuibile al personale del SSR. Le modalità di partecipazione del personale dipendente di ISPRO alle attività didattiche erogate nell'ambito dei corsi di studio coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana sono definite ai sensi di un apposito accordo da stipularsi tra Università ed ISPRO. La remunerazione del personale di ISPRO impegnato nell'attività didattica è oggetto di apposite intese con le rappresentanze sindacali.

In merito alle modalità di coinvolgimento del personale sanitario dipendente di ISPRO nelle Scuole di Specializzazione coordinate dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, si fa riferimento alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e ISPRO per l'inserimento delle strutture dell'azienda nella rete formativa delle scuole di specializzazione di area medica richiamata in premesse.

Il Direttore della Struttura Complessa, se professore universitario, o il professore responsabile dipartimentale della didattica, all'interno dei propri compiti di programmazione, organizza la didattica, ne monitora la realizzazione, garantisce il corretto coinvolgimento del personale del SSR nelle attività di formazione.

Art. 7 - Spese a carico di ISPRO

Le parti concordano che, in relazione agli immobili utilizzati per la collaborazione, siano a carico di ISPRO le seguenti spese:

- a) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali destinati all'assistenza, alla didattica e alla ricerca;
- b) fornitura e manutenzione di strumenti e materiale d'uso necessario per l'attività assistenziale, di didattica e di ricerca;
- c) collegamento alla rete internet e alle reti intranet di ISPRO e universitarie.

Art. 8 - Coperture assicurative

Sono a carico di ISPRO le coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi in cui possa incorrere il personale universitario nello svolgimento dell'attività assistenziale nonché la copertura per la tutela giudiziaria dello stesso (eccettuata l'ipotesi di colpa grave).

Tali coperture si estendono anche ai medici in formazione specialistica, ai dottorandi ed ai borsisti in afferenza assistenziale.

Qualora i soggetti di cui ai due commi precedenti svolgano la propria opera in zona controllata, essi sono sottoposti a sorveglianza medica della radioprotezione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a cura e spese di ISPRO; così come sono a carico di ISPRO gli oneri relativi alla corresponsione di indennità di rischio radiologico.

Per quanto riguarda le attrezzature in uso presso le strutture le stesse saranno assicurate di ISPRO, per rischi di responsabilità civile contro incendi.

Resta fermo che la funzione di datore di lavoro per le attività universitarie che si svolgono nei locali messi disposizione da ISPRO, di cui all'art. 4, viene assunta con la sottoscrizione del presente atto dal datore di lavoro e dai responsabili per la sicurezza di ISPRO, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, previa stipula di appropriata convenzione.

Le parti concordano che la ripartizione dei compiti in applicazione del D.Lgs. 81/08 per il personale strutturato e non strutturato Unifi che svolge attività presso ISPRO sia la seguente:

- 1) Posizione INAIL – in capo a UNIFI, fatta eccezione per i medici in formazione specialistica per i quali fa capo all'Azienda presso la quale svolgono la formazione;
- 2) Registro infortuni - - in capo a UNIFI, fatta eccezione per i medici in formazione specialistica per i quali fa capo all'Azienda presso la quale svolgono la formazione;
- 3) Sorveglianza sanitaria e radiologica – in capo a Unifi
- 4) Formazione ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 – in capo a Unifi sia quella generale che quella specifica

Art. 9 - Rimborso spese

ISPRO si impegna a versare all'Università, mensilmente e comunque non oltre il giorno dieci di ogni mese, le somme necessarie alla corresponsione al personale universitario docente e ricercatore inserito in attività assistenziale presso l'Istituto stesso dell'indennità prevista dall'art. 6 del D.Lgs. 517/99, comprensiva dell'eventuale indennità di direzione di struttura, semplice o complessa, o di programma e di altre indennità eventualmente riconosciute in virtù del CCNL del personale ospedaliero e di eventuali protocolli di intesa regionali e/o aziendali.

Nessun onere deve gravare sull'Università per quanto riguarda le somme di cui al presente comma. ISPRO si impegna inoltre a versare, con le stesse modalità di cui al punto precedente, le somme necessarie alla corresponsione al personale tecnico amministrativo inserito in attività assistenziale. Rimane esclusivamente a carico dell'Università il trattamento economico fondamentale e l'indennità di ateneo.

Art. 10 - Comodato

Le attrezzature e i materiali messi a disposizione dall'Università per l'attività assistenziale connessa a fini didattici e di ricerca, preventivamente concordati adottando le procedure di ISPRO per l'installazione di nuove attrezzature, sono concessi in comodato d'uso.

ISPRO mette a disposizione per fini didattici e di ricerca e assistenziali le proprie attrezzature prevalentemente finalizzate all'attività assistenziale di assistenza e cura.

ISPRO assume per intero l'onere della manutenzione e del funzionamento di tali attrezzature, nonché del loro reintegro in caso di obsolescenza o deterioramento.

ISPRO assume in proprio tutti gli oneri assistenziali comprese le spese di funzionamento e di manutenzione relative alle unità operative.

Art. 11 - Organismo di controllo

Sull'applicazione della presente convenzione vigilerà un apposito organismo di controllo composto dal Rettore, dal Direttore Generale di ISPRO o loro delegati.

Art. 12 - Privacy e scambio di dati

Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") e sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti ed avverrà mediante strumenti e secondo procedure aziendali idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza. Le modalità di trattamento dei dati prevedranno l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici.

Ogni trattamento avverrà nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6 e 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

Art. 13 - Rinvio

Le parti rimandano alla stipula di appositi atti per regolamentare il potenziamento delle attività didattiche dei corsi di laurea, delle Scuole di specializzazione e dei corsi post lauream.

Art. 14 - Durata

Il presente atto entra in vigore dalla data della stipula e ha durata pari a nove anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte.

Art. 15 - Bollo e Registrazione

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte 2A della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Le spese di bollo vengono assolte in modo virtuale da Unifi in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999 e sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali; ISPRO provvede a rimborsare a Unifi la propria quota.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Letto, approvato, sottoscritto.

Firenze,

Firma per l'Università degli Studi di Firenze:

Prof. Luigi Dei

Firma per l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica:

Prof. Gianni Amunni